



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela*  
*del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI  
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER  
LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ  
DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II.**

- **VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”;
- **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n.142 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione e degli Uffici di diretta collaborazione” che nel disporre la nuova organizzazione del dicastero, istituisce la Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l’Unione Europea e gli organismi Internazionali;
- **VISTO** il Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 gennaio 2015, n.8 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”;
- **VISTO** il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019, con cui il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva generale contenente le priorità politiche e l’indirizzo per lo svolgimento dell’azione amministrativa e per la gestione del Ministero nell’anno 2019;
- **VISTA** la Direttiva di II Livello (Prot. n. 108 del 2 aprile 2019) della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi internazionali, con la quale si assegnano alla Divisione I le risorse finanziarie per competenza, cassa e residui;
- **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2019, registrato presso la Corte dei Conti in data 24 maggio 2019, con il quale il Dott. Oliviero Montanaro è stato nominato Direttore della “Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;
- **VISTO** il Decreto direttoriale n. 7/SVI del 19 marzo 2017 con il quale i dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione Generale sono autorizzati ad adottare provvedimenti per lo svolgimento della ordinaria attività di gestione;
- **VISTO** il Decreto direttoriale n. 10929 del 3/11/2017 registrato presso la Corte dei Conti il 04/12/2017 reg. 1 foglio 4564 con cui la Dott.ssa Paolina Pepe è stata nominata Direttore della Divisione I “Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e

- gestionali” della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;
- **VISTA** la Risoluzione A/RES/70/1 “Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” con cui l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l’Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;
  - **VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea “A New Global Partnership for Poverty Eradication and Sustainable Development after 2015” [9241/15], del 26 maggio 2015;
  - **VISTA** la comunicazione della Commissione Europea dal titolo “Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – Pazione Europea per la sostenibilità” COM(2016) 739 final), del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l’UE è pienamente impegnata nell’attuazione dell’agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;
  - **VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea “Uno sviluppo sostenibile per l’Europa: la risposta dell’UE all’Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile” (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l’impegno dell’UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell’impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell’affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;
  - **VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea, del 18 ottobre 2018, le quali evidenziano (paragrafo 12) l’impegno dell’UE e i suoi Stati membri a favore dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e supportano la definizione di una strategia globale per la sua attuazione nel 2019.
  - **VISTO** il “Reflection Paper - Verso un’Europa Sostenibile entro il 2030” della Commissione Europea del 30 gennaio 2019;
  - **VISTE** le conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea “Verso un’Unione sempre più sostenibile entro il 2030” (8286/19), del 9 aprile 2019, che demanda alla Commissione Europea la presentazione di proposte concrete per definire un quadro strategico di riferimento onnicomprensivo per attuare l’Agenda 2030 a livello europeo;
  - **VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, in particolare l’art. 34, il quale dispone “Norme tecniche, organizzative ed integrative”;
  - **VISTA** la Legge 4 agosto 2016, n. 163 con la quale è stato riconosciuto il valore normativo degli indicatori di benessere equo e sostenibile;
  - **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’art. 15, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
  - **VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare gli artt. 26 e 27, i quali dispongono, rispettivamente, circa gli “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari”;
  - **VISTA** l’approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con Delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

- **CONSIDERATA** la presentazione da parte dell'Italia del proprio percorso di attuazione dell'Agenda 2030 alla quinta Sessione del Foro Politico di Alto Livello presso le Nazioni Unite, che si è tenuta nel luglio 2017;
- **VISTO** il parere favorevole espresso nella seduta del 3 agosto 2017, repertorio n. 145 CSR, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui contenuti del documento sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, riconoscendo alla stessa il compito di indirizzare le politiche, i programmi e gli interventi per la promozione dello sviluppo sostenibile in Italia, in linea con le sfide poste dai nuovi accordi globali, a partire da Agenda 2030.
- **CONSIDERATO** che le osservazioni contenute nell'allegato 1 al succitato parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nelle quali si auspica la costituzione di un Tavolo inter-istituzionale, composto dalle Regioni e dai Ministeri, con il duplice obiettivo di permettere la consultazione e la condivisione delle integrazioni con il sistema delle Regioni e l'identificazione delle azioni di coordinamento per garantire l'allineamento degli strumenti di programmazione e attuazione regionale con la strategia nazionale.
- **CONSIDERATO** che su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. 4699/GAB del 07/03/2018 è stato dato avvio al lavoro del tavolo di confronto tra il Ministero dell'Ambiente, le Regioni e le Province Autonome denominato tavolo tecnico regionale per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'accompagnamento dei processi di elaborazione delle strategie regionali e provinciali (di seguito Tavolo), le cui attività sono supportate dal Progetto CReIAMO PA, linea di intervento L2WP1 "Attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030", finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- **VISTO** l'Avviso pubblico prot. 211 del 09/07/2018 per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- **CONSIDERATI** gli Accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. per "attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile" sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e le Regioni e Province Autonome.
- **VISTO** l'Avviso per la Manifestazione di interesse per la partecipazione al Forum Nazionale per lo sviluppo sostenibile, Prot. n. 3745 del 23 aprile 2019.

## **Articolo 1**

### **Oggetto e finalità**

Il presente Avviso fa seguito all'Avviso Prot. n. 211 del 09/07/2018, ad esito del quale il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* (di seguito denominato MATTM) - *Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali* (di seguito denominata DG-SVI), ha stipulato Accordi di collaborazione con diciotto Regioni e una Provincia Autonoma, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., nell'ambito dei processi di definizione delle Strategie Regionali/Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile, come previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

L'Avviso nasce da esigenze comuni di approfondimento e integrazione delle attività in essere relative ai suddetti Accordi ed emerse dal Tavolo di confronto tecnico tra MATTM, Regioni e Province

Autonome, costituito nell'ambito del Progetto CREIAMO PA - finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - e funzionale all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Ai fini del presente Avviso, le Regioni e le Province Autonome dovranno assicurare il raccordo e l'integrazione tra le attività previste e quelle in essere a valere sugli Accordi già sottoscritti. Dovranno inoltre essere garantite: l'unitarietà all'attività di pianificazione, come prescritto dal sopracitato art. 34 del D.lgs. 152/2006; il coinvolgimento della società civile, secondo il principio di inclusione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; la coerenza delle politiche; il raccordo con la programmazione unitaria e le politiche di coesione, le quali sono attualmente in corso di definizione per il periodo 2021/2027, con il contributo delle Regioni.

## **Articolo 2** **Soggetti proponenti**

Il presente Avviso è rivolto alle Regioni e alle Province Autonome.

Le Regioni e Province Autonome che hanno già sottoscritto con il MATTM – DG SVI Accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15, Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. “per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii”, possono presentare proposte esclusivamente per la realizzazione di attività che siano totalmente distinte dalle precedenti, ma che, al contempo, integrino e si raccordino con esse nell'ambito del più ampio processo di definizione e attuazione delle Strategie Regionali/Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile.

## **Articolo 3** **Risorse e finanziamento**

Le risorse disponibili nell'ambito del presente Avviso ammontano a un totale di € 4.200.000,00 (quattromilioniduecentomila/00).

In accordo con l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, entrambe le Parti contraenti devono specificare il proprio contributo per la realizzazione delle proposte. Il MATTM – DG SVI si impegna a distribuire le risorse disponibili in pari misura tra le proposte pervenute, fino a esaurimento delle risorse stesse. Le Regioni e Province Autonome devono specificare il proprio contributo alla realizzazione della proposta presentata.

## **Articolo 4** **Categorie di intervento ammissibili**

Saranno oggetto di Accordo di collaborazione, per le finalità di cui al presente Avviso, le categorie di intervento che soddisfino la realizzazione degli adempimenti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le Regioni e le Province Autonome potranno presentare una proposta di intervento integrata che includa almeno due delle seguenti categorie di intervento. Tali categorie di intervento fanno seguito e ampliano quanto già previsto nell'Avviso Prot. n. 211 del 09/07/2018 e la numerazione delle sottocategorie si raccorda con quella adottata nel suddetto Avviso:

- **Categoria A.** *Governance della Strategia Regionale/Provinciale per lo sviluppo sostenibile*
  - A3. Attività relative al funzionamento della cabina di regia istituzionale

- A4. Ampliamento del coinvolgimento delle istituzioni locali e sinergia con le città metropolitane
- **Categoria B. *Coinvolgimento della società civile***
  - B3. Gestione di un Forum Regionale/Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile
  - B4. Altre attività di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile: ampliamento del target di riferimento e/o delle tipologie di attività.
- **Categoria C. *Definizione e attuazione delle Strategie Regionali/Provinciali per lo Sviluppo sostenibile***
  - C5. Definizione di ambiti prioritari di azione e costruzione di politiche integrate nel quadro delle scelte e obiettivi strategici nazionali e regionali/provinciali per lo sviluppo sostenibile, anche di livello interregionale
  - C6. Costruzione di quadri di riferimento per la programmazione e valutazione delle politiche a livello territoriale

La descrizione dettagliata delle categorie di intervento è contenuta nell'All. 1 al presente Avviso.

Ciascuna proposta di intervento deve essere modulata in base alle peculiarità che i processi di definizione delle strategie di sviluppo sostenibile assumono nei diversi contesti regionali e provinciali. Essa costituirà la base per la definizione dei contenuti dell'Accordo di cui all'art. 6.

## **Articolo 5**

### **Modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

A seguito della pubblicazione del presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare formale manifestazione di interesse per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 3, utilizzando unicamente il Modello di manifestazione di interesse (All.2), corredato da una proposta di intervento (All.3) e, ove pertinente, dallo Schema complessivo delle azioni a supporto delle Strategie di sviluppo sostenibile (All.4).

La suddetta documentazione dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo PEC [sviavvisoregioni@pec.minambiente.it](mailto:sviavvisoregioni@pec.minambiente.it), a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre il termine ultimo del giorno 30 settembre 2019.

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata dai soggetti firmatari degli Accordi di collaborazione con il MATTM – DG SVI, stipulati a seguito dell'Avviso Prot. n. 211 del 09/07/2018 o, nel caso di Regioni o Province Autonome che non abbiano stipulato tale accordo, dagli Uffici di Presidenza.

Nel caso in cui le proposte siano presentate dagli Uffici di Presidenza, gli stessi dovranno individuare il soggetto preposto alla firma dell'Accordo di cui all'art. 6.

## **Articolo 6**

### **Procedura**

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, il responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione degli esiti dell'Avviso pubblico.

Le proposte di intervento saranno oggetto di attività negoziale. Il MATTM potrà richiedere eventuali modifiche o integrazioni anche al fine di individuare la migliore modalità di modulazione delle risorse messe a disposizione da ciascuna delle due Parti. Alla conclusione della procedura negoziale, se l'esito sarà positivo per le Parti, si potrà procedere alla stipula di un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.

15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, tra MATTM – DG SVI e Regione o Provincia Autonoma proponente.

## **Articolo 7** **Durata del progetto**

Le attività incluse nelle proposte presentate dovranno essere avviate entro e non oltre due mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'art. 6 e concluse entro e non oltre i diciotto mesi successivi alla data di avvio attività.

La comunicazione di avvio attività dovrà pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC [sviavvisoregioni@pec.minambiente.it](mailto:sviavvisoregioni@pec.minambiente.it).

La realizzazione degli interventi potrà essere prorogata sino al ventiquattresimo mese successivo alla data di avvio attività, su richiesta del proponente, previa condivisione delle Parti.

## **Articolo 8** **Spese ammissibili**

Sono da considerarsi ammissibili le voci di spesa e i costi riferibili alle attività strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi contenuti nelle proposte presentate. Nello specifico, sono ammessi:

- I costi relativi al personale, a esclusione del trattamento economico fisso e continuativo
- i costi per l'acquisto di servizi strettamente finalizzati alla realizzazione delle categorie di intervento di cui all'art. 4, ivi compresi i servizi relativi agli aspetti logistici;
- le spese generali derivanti direttamente dalle proposte di intervento presentate in una percentuale massima del 5% del costo dell'intero progetto.

La proposta di intervento di cui all'art. 5 dovrà contenere una stima preliminare delle spese attribuibili a ciascuna delle attività previste, secondo lo schema contenuto nell'All. 3 al presente Avviso.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di avvio delle attività e sino al termine ultimo per la realizzazione del Progetto, salvo proroghe (ai sensi dell'art. 7), purché funzionali alla realizzazione del Progetto connesso all'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241. Qualsiasi spesa non riconducibile direttamente agli interventi proposti e alle categorie sopraindicate non potrà essere ritenuta ammissibile e, pertanto, non sarà inclusa nell'Accordo stipulato come esito del presente Avviso.

## **Articolo 9** **Pagamenti**

L'importo previsto dal presente Avviso verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) **Prima tranche**, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi alla comunicazione della data di avvio delle attività;
- b) **Seconda tranche**, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi entro il nono mese successivo alla data di avvio delle attività;
- c) **Terza tranche**, a saldo, pari al restante 20% dell'importo ammesso a finanziamento, salvo verifica finale dell'ammissibilità delle spese sostenute;

Gli importi di cui alla lettera b) e c) verranno erogati previa presentazione e valutazione da parte del MATTM di:

- una relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso l'utilizzo di un apposito format che verrà fornito da questa Amministrazione;
- una tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta, redatta attraverso l'utilizzo di un apposito format che verrà fornito da questa Amministrazione.

Con riferimento al punto b), la relazione illustrativa e la tabella riepilogativa devono pervenire al MATTM entro e non oltre l'ottavo mese successivo alla data di avvio attività, esclusivamente tramite invio all'indirizzo PEC: [sviavvisoregioni@pec.minambiente.it](mailto:sviavvisoregioni@pec.minambiente.it). A tali documenti dovranno essere allegati eventuali documenti o prodotti, come risultato delle attività di progetto svolte.

Le spese sostenute dovranno essere attestate con allegazione di fatture, ricevute e simili conformi alla vigente normativa in materia fiscale.

#### **Art. 10**

#### **Gestione, monitoraggio e valutazione**

È previsto un sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività previste dall'Accordo, al fine di verificare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività, i risultati raggiunti e le opportunità di miglioramento.

L'Accordo di cui all'art. 6 conterrà indicazioni specifiche sui contenuti, i tempi e le modalità delle attività di monitoraggio.

#### **Art. 11**

#### **Revoche**

I finanziamenti sono revocati in caso di mancata realizzazione di tutti o parte degli interventi previsti dall'Accordo di cui all'art. 6 entro il termine di 18 mesi dalla data di erogazione della prima tranche del pagamento, o di 24 mesi in caso di proroga di cui all'art. 7.

Laddove ricorra il caso di revoca, i finanziamenti percepiti sono restituiti dal Soggetto beneficiario secondo modalità che saranno definite nell'Accordo di cui all'art. 6.

#### **Art. 12**

#### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione I presso la Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali del MATTM.

#### **Art. 13**

#### **Informativa relativa al trattamento dei dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5.

#### **Art.14**

#### **Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale dell'Avviso e della relativa modulistica di cui all'art. 14 sono pubblicati, unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di finanziamento, sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella sezione "Bandi e Avvisi".

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alla seguente indirizzo PEC: [sviavvisoregioni@pec.minambiente.it](mailto:sviavvisoregioni@pec.minambiente.it).

#### **Art. 15**

#### **Allegati**

Gli allegati di seguito elencati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

- Allegato 1 – Descrizione delle categorie d'intervento;
- Allegato 2 – Modello di manifestazione di interesse;
- Allegato 3 – Modello di proposta di intervento;
- Allegato 4 – Schema complessivo delle azioni a supporto delle Strategie di sviluppo sostenibile
- Allegato 5 – Informativa al trattamento dei dati personali

Oliviero Montanaro